

SaronnoNews

Turismo, la Lombardia guarda al 2028: meno “mordi e fuggi”, più qualità e digitale

Tommaso Guidotti · Monday, February 2nd, 2026

Non più solo grandi numeri, ma una crescita “su misura” che sappia valorizzare anche i borghi e le aree meno battute. **Regione Lombardia ha tracciato la rotta per i prossimi anni approvando la proposta del Piano per lo sviluppo del turismo e dell’attrattività 2026-2028.**

Il documento, presentato dall’assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda Debora Massari, passa ora al vaglio del Consiglio regionale. Il punto di partenza è solido: un 2024 da record che ha archiviato oltre 55 milioni di presenze, segnando un balzo del 26,1% rispetto al periodo pre-pandemia (2019).

Oltre le mete classiche

La strategia regionale per il prossimo triennio punta a trasformare la Lombardia in un modello europeo di “turismo intelligente”. L’obiettivo dichiarato non è l’aumento indiscriminato dei visitatori, ma una distribuzione più omogenea sul territorio. Si punta sulla destagionalizzazione e sulla promozione di asset come l’enogastronomia, i cammini outdoor e il benessere, cercando di decongestionare le mete più affollate a favore di borghi e montagne.

Cinque pilastri per il futuro

Il Piano si articola su cinque linee strategiche principali:

Esperienze autentiche: personalizzazione dell’offerta per un turista sempre più esigente.

Innovazione e AI: utilizzo dell’intelligenza artificiale per monitorare i dati e migliorare l’accoglienza digitale.

Governance: maggiore coordinamento tra istituzioni e imprese per rafforzare il brand “Lombardia”.

Formazione: investimenti sulle professionalità del settore per garantire un’accoglienza inclusiva e di alto livello.

Narrazione identitaria: un nuovo modo di raccontare il territorio, meno stereotipato e più legato alla cultura del lavoro e dell’innovazione.

“Un’anima autentica”

«Vogliamo valorizzare l’energia che attraversa i nostri territori», ha commentato l’assessore Massari. «Questo Piano punta a uno sviluppo equilibrato e sostenibile, capace di raccontare

l'anima autentica della nostra regione. La Lombardia è fatta di luoghi diversi ma connessi da una cultura dell'accoglienza che ci rende unici in Europa».

Il documento è frutto di un lungo confronto con gli stakeholder di settore, culminato nella condivisione avvenuta lo scorso 20 gennaio con il Tavolo regionale per le politiche turistiche.

This entry was posted on Monday, February 2nd, 2026 at 5:15 pm and is filed under [Milanese](#), [Turismo](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.